

COMUNE DI MOGORO – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi in base all'art. 49 del d.lgs. 267/2000: deliberazione G.C. n. 075 del 14.05.2015

Oggetto: Protesta contro la proposta di attuazione di un modello di recapito a giorni alterni degli invii postali rientranti nel servizio universale da parte di Poste Italiane spa.

COMUNE DI MOGORO COMUNO DE MOGURU
Provincia di Oristano Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 075 Del 14.05.2015	Protesta contro la proposta di attuazione di un modello di recapito a giorni alterni degli invii postali rientranti nel servizio universale da parte di Poste Italiane spa.
--	--

Il quattordici maggio duemilaquindici, con inizio alle ore 16.00, nella sala Giunta del Municipio, previa convocazione si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Broccia Sandro	Presente
Orrù Luca	Presente
Ariu Federico	Assente
Cau Donato	Presente
Scanu Maria Cristiana	Presente

Presiede il Sindaco Sig. Broccia Sandro.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Demartis Claudio.

Il Sindaco, in continuazione di seduta, pone in discussione la seguente proposta:

LA GIUNTA

Vista la proposta del Segretario Comunale.

Visto il comunicato stampa della Legautonomie del 23.04.2015, che esprime contrarietà per i contenuti dell'annunciato piano industriale di Poste Italiane, che prevede la chiusura di 455 uffici postali e la consegna della corrispondenza a giorni alterni per oltre 5 mila centri.

Preso atto che Legautonomie evidenzia che, se tale piano venisse attuato, pregiudicherebbe i diritti di cittadinanza costituzionalmente tutelati di milioni di cittadini, soprattutto quelli residenti nei piccoli comuni e nelle aree interne, già penalizzati dalla marginalità economica e dal digital divide, ne danneggerebbe altresì le attività economiche e sarebbe contrario alle direttive comunitarie sull'accesso ai servizi universali come quello postale.

Preso atto che Legautonomie chiederà alla Autorità garante (AGCOM) di essere ascoltata e altresì chiede ai comuni propri aderenti di far sentire la propria voce presso l'Autorità stessa e presso il Governo, anche al fine di conoscere quali sono le eventuali modalità alternative di garanzia del servizio per realizzare economie di gestione e abbattimento dei costi nella piena tutela dell'accessibilità al servizio.

Ritenuto che, sebbene sia una società per azioni formalmente privata, Poste italiane è affidataria della cura di rilevanti interessi pubblici ed è tuttora qualificabile come soggetto sostanzialmente pubblico,

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Broccia Sandro

Il Segretario
dott. Demartis Claudio

La deliberazione é in pubblicazione sull'albo pretorio on-line del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, al n. 15.05.2015, con decorrenza dal _____.

L'impiegato/a incaricato/a

Certifico che il documento è copia conforme all'originale.
Mogoro, _____

L'impiegato/a incaricato/a

la cui attività è soggetta ad obblighi di servizio non comprimibili senza creare gravi condizioni di disparità tra i cittadini e minare la coesione sociale.

Vista la delibera n. 163/15/CONS dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM), avente ad oggetto "consultazione pubblica sull'attuazione di un modello di recapito a giorni alterni degli invii postali rientranti nel servizio universale".

Considerato che predetta delibera dell'AGCOM è basata sulla richiesta di Poste Italiane spa (prot. n. 3474 del 12.01.2015), di autorizzazione all'implementazione del recapito a giorni alterni, ai sensi dell'art. 1, commi 275 e 276 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con l'annesso documento denominato "*Modello di recapito a giorni alterni*".

Ritenuto che l'attuazione del predetto sistema di recapito della corrispondenza a giorni alterni da parte del gestore del servizio postale pubblico sia suscettibile di portare gravi e permanenti danni al tessuto sociale delle comunità, con particolare riguardo alle piccole comunità della Sardegna.

Ritenuto che la programmata riduzione del 50% del servizio postale per la comunità si aggiungerebbe ai continui tagli dei servizi pubblici (scuola, sanità, trasporti) che caratterizzano l'attuale epoca e accelererebbe il trend di diminuzione della popolazione residente, favorendo l'emigrazione verso i grossi centri e la desertificazione delle comunità locali periferiche.

Ritenuto di doversi opporre a tale proposta di modifica del servizio postale e di ritenere necessario segnalare alla AGCOM e al Legautonomie la protesta dell'Amministrazione Comunale.

Preso atto che sulla proposta non sono stati acquisiti i pareri circa la regolarità tecnica e contabile, in quanto il presente atto costituisce atto di indirizzo politico.

Unanime

DELIBERA

Di esprimere la ferma protesta dell'Amministrazione Comunale contro il progetto di un modello di recapito a giorni alterni degli invii postali rientranti nel servizio postale universale da parte di Poste Italiane spa.

Di trasmettere copia della presente all'AGCOM e al Legautonomie.

All'unanimità, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.